



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

ORGANO DI REVISIONE

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano De Fenza - Presidente

Dott. Marco Caccavale - Componente

Dott. Alfonso Donadeo - Componente



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 10.05.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

tenuto conto

- dei lavori effettuati come da Verbale n. 33 del 08.05.24 e n. 35 del 09.05.24;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Giugliano in Campania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giugliano in Campania, lì 10 Maggio 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano De Fenza

Dott. Marco Caccavale

Dott. Alfonso Donadeo

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	17
3.2 Tempestività pagamenti	18
3.3 Analisi degli accantonamenti	19
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1 Fondo contenzioso	20
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	20
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2 Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
8. PNRR E PNC	30

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
10. TABELLA PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALI EX ART. 242 TUEL	31
11.CONCLUSIONI	31

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Stefano De Fenza, Dott. Marco Caccavale, Dott. Alfonso Donadeo, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 186 del 29.12.2022;

♦ ricevuta Pec in data 07.05.2024 prot. n. 0060401/2024 con oggetto *Trasmissione Delibera di Giunta n. 43 del 30.04.2024 ad oggetto: "Relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e Schema di Rendiconto 2023 - Approvazione* la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 30.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 28.11.2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 127.238 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, in riferimento a gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ha rilevato ed evidenziato sostanziali irregolarità che sono state oggetto di apposito verbale n. 7 del 31/01/2024 inviato alla Procura della Corte dei Conti con Prt. G. 0013982/2024 del 31/01/2024 ed al Sindaco, al Consiglio Comunale nella persona del suo Presidente, oltrechè ai Dirigenti dei Settori interessati e al Segretario Generale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non essendoci rilievi da pubblicare;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non si trova nella situazione relativa all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo vincolato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, non ha in essere le operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel:

1. l'Agente Contabile Economo ha reso il conto della sua gestione con prot. n. 33000 del 11.03.2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
2. gli Agenti Contabili del Servizio Anagrafe hanno reso i conti della loro gestione con prot.

n. 242/2024 del 02.01.2024 in merito al Servizio Demografico Centro e con prot. n. 1398 del 04.01.2024 del Servizio Demografico Lago Patria allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non sussistono i suddetti contributi;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti come dalla seguente Tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati	€ 354.753,08	€ 167.856,22	€ 186.896,86	211,34%	
Mense scolastiche	€ 561.603,97	€ 758.109,20	-€ 196.505,23	74,08%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 19.187,41	€ 24.404,30	-€ 5.216,89	78,62%	
Parchimetri	€ 25.676,74	€ 80.000,00	-€ 54.323,26	32,10%	
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 961.221,20	€ 1.030.369,72	-€ 69.148,52	93,29%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un avanzo di Euro 210.671.722,39 e si compone come si evince dalla seguente Tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 Gennaio2023				57.261.425,87
RISCOSSIONI	(+)	29.153.315,99	92.934.945,50	122.088.261,49
PAGAMENTI	(-)	30.933.542,34	74.324.465,97	105.258.008,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			74.091.679,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			74.091.679,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	199.958.668,23	76.098.548,35	276.057.216,58
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				2.663.951,07
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.783.109,97	43.134.456,19	107.917.566,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			11.211.297,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			20.348.309,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023(A)	(=)			210.671.722,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023(4)				184.503.049,67
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				20.875.220,60
Altri accantonamenti				1.965.983,24
Totale parte accantonata (B)				207.344.253,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				142.513,42
Vincoli derivanti da trasferimenti				6.187.516,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.750.754,30
Altri vincoli				190.233,06
Totale parte vincolata (C)				8.271.017,17
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)				-4.943.548,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 (6)				

(1)Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spese).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3)Non comprende il Fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)
(5) Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui pendenti al 31 dicembre
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscriveranno nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Ente ha un disavanzo da ripianare che trae origine dalle delibere di Consiglio Comunale di approvazione del piano di rientro come specificato dalla seguente tabella:

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2015	CC n. 15	27/08/2015
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	CC n. 45	21/09/2020
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.			

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero di E. 4.281.064,97 quale quote di disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari 4.281.064,97 superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023 euro 3.803.305,49;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023				ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO O 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO O (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	1.079.250,00			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis , d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	5.491.672,14	9.224.613,26	4.943.548,29	4.281.064,97	3.803.305,49	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis , co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				9.224.613,26	4.943.548,29	4.281.064,97	3.803.305,49	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	Disavanzo 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	4.943.548,29	0,00	0,00	0,00	4.943.548,29	
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	4.943.548,29	0,00	0,00	0,00	4.943.548,29	

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

In merito alle tabelle precedenti e quindi al recupero dei disavanzi indicati l’Organo di Revisione mette in evidenza che gli importi indicati fanno riferimento al disavanzo generato dal Rendiconto 2015 a seguito del Riaccertamento Straordinario dei residui ripianato in un arco temporale di anni 30, e dal Rendiconto 2019 a seguito del passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario del calcolo del FDCE.

L’Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell’ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 131.365.483,55	€ 175.488.935,88	€ 210.671.722,39
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 151.907.285,13	€ 181.593.834,74	€ 207.344.253,51
Parte vincolata (C)	€ 13.938.410,55	€ 3.119.714,40	€ 8.271.017,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 34.480.212,13	-€ 9.224.613,26	-€ 4.943.548,29

L’Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell’esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all’All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell’esercizio 2023 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2022

Nella Tabella seguente si mette in evidenza l’utilizzo nel 2023 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2022:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
				FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-								
Finanziamento spese di investimento	€	- €	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- €	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €	-								
Altra modalità di utilizzo	€	- €	-								
Utilizzo parte accantonata	€	1.086.449,37		€ -	€ 1.086.449,37	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€	877.710,56					€ 94.726,30	€ 782.984,26	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	15.883.374,12	€ -	€ -	€ 15.883.374,12	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€	17.847.534,05	€ -	€ -	€ 16.969.823,49	€ -	€ 94.726,30	€ 782.984,26	€ -	€ -	€ -

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall’art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall’art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 51.574.571,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 29.640.471,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 31.559.607,08
SALDO FPV	-€ 1.919.135,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.893.527,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 26.471.549,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 9.105.372,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.472.649,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 51.574.571,69
SALDO FPV	-€ 1.919.135,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.472.649,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.963.159,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 173.525.775,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 210.671.722,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		47.715.262,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	21.900.789,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.852.886,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		22.961.586,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		22.961.586,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		100.027,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		100.027,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		100.027,03
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		47.815.290,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		21.900.789,42
Risorse vincolate nel bilancio		2.852.886,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.061.614,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.936.078,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		18.125.535,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 47.815.290,43;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 23.061.614,07;
- W3 (equilibrio complessivo): € 18.125.535,35;

e come evidenziato dettagliatamente dalle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)		9.714.854,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		3.803.305,49
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		137.373.470,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	85.763.307,48
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.211.297,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.342.681,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.267.988,13
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale G = A - AA + Q1 + B + C - D - D1 - D2 - E - E1 - F1 - F2		42.967.733,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.963.159,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	645.230,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	128.848,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	2.267.988,13
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G + H + I - L + M		47.715.262,98
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	21.900.789,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.852.886,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		22.961.586,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	4.936.078,72
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.025.507,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	19.925.617,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.390.712,28
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	645.230,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	128.848,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2.267.988,13
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.083.622,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.348.309,95
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		100.027,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		100.027,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		100.027,45
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		47.815.290,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		(-)	21.900.789,42
Risorse vincolate nel bilancio		(-)	2.852.886,94
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.061.614,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		(-)	4.936.078,72
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		18.125.535,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		47.715.262,98
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.963.159,93
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023(1)	(-)	21.900.789,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)(2)	(-)	4.936.078,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.852.886,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		16.062.347,97

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 9.714.854,21	€ 11.211.297,13
FPV di parte capitale	€ 19.925.617,17	€ 20.348.309,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.835.192,13	€ 9.714.854,21	€ 11.211.297,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.333.769,96	€ 3.049.696,83	€ 4.534.296,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal	€ 1.171.001,88	€ 707.112,02	€ 863.187,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 280.390,20	€ 794.533,72	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.062.424,43	€ 3.202.540,87	€ 4.638.178,08
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal	€ 1.990.605,66	€ 1.960.970,77	€ 1.175.635,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	638.330,11
Trasferimenti correnti	1.494.650,13
Incarichi a legali	1.480.564,89
Altri incarichi	78.420,41
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	7.519.331,59
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	11.211.297,13
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 19.270.807,27	€ 19.925.617,17	€ 20.348.309,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 5.174.684,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 19.270.807,27	€ 19.925.617,17	€ 15.173.625,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 29.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione con proprio verbale n. 31 del 29.04.2024 assunto al protocollo dell'Ente con il n. 0057063/2024 del 29.04.24.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 29.04.24 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 252.690.006,68	€ 29.153.315,99	€ 199.958.668,23	-€ 23.578.022,46
Residui passivi	€ 104.822.025,29	€ 30.933.542,34	€ 64.783.109,97	-€ 9.105.372,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 25.632.552,62	€ 2.479.992,88	
Gestione corrente vincolata	€ 529.526,71	€ 3.645.576,69	
Gestione in conto capitale vincolata	€ 820.540,73	€ 2.640.294,30	
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 324.377,90	
Gestione servizi c/terzi	€ 4.311,98	€ 15.131,21	
MINORI RESIDUI	€ 26.986.932,04	€ 9.105.372,98	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di

bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 54.232,83	€ 12.129.744,76	€ 33.374.986,08	€ 43.572.758,52	€ 54.312.913,01	€ 51.145.527,09	€ 194.590.162,29
Titolo II	€ 4.284.684,00	€ 284.891,69	€ 1.802.190,55	€ 2.753.760,72	€ 134.835,32	€ 1.713.800,31	€ 10.974.162,59
Titolo III	€ 291.852,14	€ 3.240.369,64	€ 9.685.071,12	€ 3.803.467,33	€ 10.291.445,75	€ 13.214.548,45	€ 40.526.754,43
Titolo IV	€ 1.378.568,71	€ 1.290.810,94	€ 11.113.890,38	€ 1.640.686,02	€ 242.847,51	€ 7.039.870,48	€ 22.706.674,04
Titolo V							€ -
Titolo VI				€ 341.104,39	€ 2.252.916,50	€ 2.267.988,13	€ 4.862.009,02
Titolo VII							€ -
Titolo	€ 1.253.862,98	€ 4.612,60			€ 422.164,74	€ 716.813,89	€ 2.397.454,21
Totali	€ 7.263.200,66	€ 16.950.429,63	€ 55.976.138,13	€ 52.111.776,98	€ 67.657.122,83	€ 76.098.548,35	€ 276.057.216,58
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 14.241.304,23	€ 2.356.889,22	€ 7.340.305,09	€ 9.957.756,75	€ 12.320.377,21	€ 33.085.951,13	€ 79.302.583,63
Titolo II	€ 2.849.611,16	€ 160.578,48	€ 310.152,48	€ 1.659.417,62	€ 9.108.460,79	€ 5.993.099,65	€ 20.081.320,18
Titolo III							€ -
Titolo IV					€ 2.657.146,24	€ 2.267.988,13	€ 4.925.134,37
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 933.548,85	€ 80.660,68	€ 69.242,48	€ 222.108,16	€ 515.550,53	€ 1.787.417,28	€ 3.608.527,98
Totali	€ 18.024.464,24	€ 2.598.128,38	€ 7.719.700,05	€ 11.839.282,53	€ 24.601.534,77	€ 43.134.456,19	€ 107.917.566,16

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU recupero coattivo	Residui iniziali	0,00	0,00	16400533,41	20465583,08	19611942,08	8048971,01	64.527.029,58	47.677.799,10
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	491294,36	1076009,78	1087409,32	125544,95		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	3,00	5,26	5,54	1,56		
TARSU	Residui iniziali	1097071,16	12129740,04	13020894,06	15288875,30	31396681,74	32568597,57	105.501.859,87	75.346.790,50
	Riscosso c/residui al 31.12	1042838,33	740717,52	1230911,70	612405,47	7641886,62	7197417,54		
	Percentuale di riscossione	95,06	6,11	9,45	4,01	24,34	22,1		
Sanzioni per violazioni codice della	Residui iniziali	0,00	646341,88	3629699,90	1409830,86	1270769,87	2036072,37	8.992.714,88	8.376.047,99
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	36348,00	38956,48	32325,99	125372,31	41926,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	5,62	1,07	2,29	9,87	2,06		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	2405854,39	2493573,44	2306500,93	5541669,43	5105618,07	17.853.216,26	14.364.451,33
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	99704,52	130385,30	197426,14	1706580,90	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	4,14	5,23	8,56	30,80	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	1883328,58	1002571,29	1864281,23	1800810,08	6.550.991,18	5.805.829,92
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	64125,54	72102,57	719916,42	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	3,40	7,19	38,62	0		
IMU AREE EDIFICABILI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	3169702,90	2282930,00	5.452.632,90	3.491.346,77
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	343096,14	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	10,82	0		
recupero evasione tari	Residui iniziali	0,00	0,00	3.040.242,32	9.039.213,20	7.896.456,65	12.564.537,39	32.540.449,56	20.725.398,41
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	468.459,90	1.463.466,06	1.089.938,76	420.663,48		
	Percentuale di riscossione	0	0	15,41	16,19	13,8	3,35		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	74.091.679,05
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	74.091.679,05
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	74.090.418,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	74.091.679,05

L'Organo di Revisione mette in evidenza con la seguente tabella la riconciliazione tra i saldi del Tesoriere e quanto risultante sul Conto Banca Italia n. 0063507 come segue:

Saldo Tesoriere al 31/12/2023		+ €	74.091.679,05
Saldo Banca d'Italia al 31/12/2023 da Modello T56		- €	74.090.418,13
Differenza al 31/12/2023 dovuta a operazioni registrate da Banca Italia successivamente al 31/12/2023 come da prospetto Inquiry Mod. 62 Totali Banca Italia del 20/02/2024 ore 11.35.05.		- €	1.918,58
Accrediti Banca d'Italia registrati dopo il 31/12/2023		+ €	657,66

Le imposte, tasse e contributi siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti terzi all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale al 31.12.2023 è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 31.856.991,59	€ 57.261.425,87	€ 74.091.679,05
di cui cassa vincolata	€ -	€ 4.089.885,51	€ 4.901.318,67

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente con Delibera di Giunta n. 46 del 03.05.2024 ha adottato le prime misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 26 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 10.534.497,84;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 184.503.049,67.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 21.112.133,33 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 21.112.133,33 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel 2023 non detiene quote di partecipazione in aziende eo società.

L'Organo di revisione, pertanto, in riferimento a quanto in precedenza ha verificato che l'Ente non ha accantonato la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 ed quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.875.220,60, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 30.750,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 37.750,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 condizioni l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 nel Fondo *Altri accantonamenti* per un importo di Euro 1.728.233,24.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente non ha prodotto la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo con ritardi compresi tra undici e trenta giorni.

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato il valore di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura di Euro 956.530,24.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 200.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale Dirigente relativi all'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per un importo di E. 20.875.220,60.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	130.753.878,36	122.960.015,14	112.700.055,43	86,19	91,66
Titolo 2	12.461.992,67	19.872.842,42	13.374.862,56	107,33	67,30
Titolo 3	16.471.624,11	16.010.641,41	11.748.298,79	71,32	73,38
Titolo 4	16.837.855,54	18.403.308,01	6.107.763,96	36,27	33,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	176.525.350,68	177.246.806,98	143.930.980,74	81,54	81,20

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	103.019.803,87	106.578.825,64	113.170.825,31	109,85	106,19
Titolo 2	16.467.992,62	23.130.761,68	10.306.802,74	62,59	44,56
Titolo 3	18.850.436,35	23.055.436,35	21.059.125,95	111,72	91,34
Titolo 4	65.947.919,86	66.595.043,29	8.163.558,74	12,38	12,26
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	204.286.152,70	219.360.066,96	152.700.312,74	74,75	69,61

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	94.357.797,86	94.888.631,59	101.199.243,70	107,25	106,65
Titolo 2	20.796.373,66	21.908.236,47	12.856.335,38	61,82	58,68
Titolo 3	23.344.014,81	24.730.286,65	23.317.891,27	99,89	94,29
Titolo 4	52.088.587,74	50.950.504,29	18.122.724,15	34,79	35,57
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	190.586.774,07	192.477.659,00	155.496.194,50	81,59	80,79

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice della strada	si	si
Fitti attivi e canoni	si	si
Proventi acquedotto	si	si
Proventi canoni depurazione	si	si

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 606.175,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 3.992.983,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.946.337,39	€ 3.089.990,61	€ 2.830.012,31
Riscossione	€ 1.866.248,68	€ 3.032.243,77	€ 2.793.612,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.575.405,26	354.218,41	4,45
2022	€ 2.692.246,01	620.094,530	4,34
2023	€ 2.107.689,00	600.000,00	3,51

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 284.744,46	€ 1.648.033,69	€ 2.369.638,82
riscossione	€ 146.430,01	€ 365.374,30	€ 333.566,45
%riscossione	51,43	22,17	14,08

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 333.566,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 333.566,45
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 333.566,45
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 12.429,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 8.048.971,01	€ 125.544,95	€ 3.886.480,00	€ 47.677.799,10
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 12.564.537,39	€ 420.633,48	€ 567.000,00	€ 20.725.398,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 72.960,00	€ 129.972,20
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 1.539.079,42
TOTALE	€ 20.863.508,40	€ 796.178,43	€ 4.526.440,00	€ 70.072.249,13

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 81.279.731,69	
Residui riscossi nel 2023	€ 6.019.674,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 721.478,87	
Residui al 31/12/2023	€ 74.538.578,50	91,71%
Residui della competenza	€ 22.350.229,97	
Residui totali	€ 96.888.808,47	
FCDE al 31/12/2023	€ 71.894.544,28	74,20%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	163.532.927,37	165.676.689,57	92.030.104,93	56,28	55,55
Titolo 2	38.999.444,51	40.409.709,76	4.067.353,64	10,43	10,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	202.532.371,88	206.086.399,33	96.097.458,57	47,45	46,63

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	139.079.502,83	153.598.771,80	81.044.811,02	58,27	52,76
Titolo 2	87.650.475,86	90.582.335,74	10.421.218,49	11,89	11,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	226.729.978,69	244.181.107,54	91.466.029,51	40,34	37,46

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	143.776.762,08	148.712.563,44	85.763.307,48	59,65	57,67
Titolo 2	71.567.177,88	70.485.421,38	17.083.622,42	23,87	24,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	215.343.939,96	219.197.984,82	102.846.929,90	47,76	46,92

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 8.856.221,29	€ 8.539.004,09	-317.217,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 667.242,64	€ 662.496,06	-4.746,58
103	acquisto beni e servizi	€ 56.861.422,85	€ 65.272.092,04	8.410.669,19
104	trasferimenti correnti	€ 4.958.099,95	€ 4.173.160,21	-784.939,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 541.418,86	€ 502.572,75	-38.846,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 93.643,21	€ 65.698,12	-27.945,09
110	altre spese correnti	€ 9.066.762,22	€ 6.548.284,21	-2.518.478,01
TOTALE		€ 81.044.811,02	€ 85.763.307,48	4.718.496,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.019.850,93;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101		€ 8.538.403,98
Spese macroaggregato 103	€ 10.019.850,93	€ 30.000,00
Irap macroaggregato 102		€ 533.502,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 638.330,11
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.019.850,93	€ 9.740.236,71
(-) Componenti escluse (B)		€ 1.231.426,98
(-) reiscrizioni imputate nell'esercizio 2023		€ 526.518,50
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 10.019.850,93	€ 7.982.291,23
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 9.712.450,33	€ 11.069.155,28	1.356.704,95
203 Contributi agli investimenti	€ 580.768,16	€ 21.367,49	-559.400,67
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 128.000,00	€ -	-128.000,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 10.421.218,49	€ 11.090.522,77	669.304,28

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.849.976,10 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 437.082,50	€ 832.791,54	€ 2.608.703,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 116.326,27	241,272,38
Totale	€ 437.082,50	€ 949.117,81	€ 2.608.703,72

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2023, quindi dal 01.01.2024 al 30.04.2024, sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 335.227,85;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse del Bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,43%	0,37%	0,36%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 112.700.055,43	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 13.374.862,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 11.748.298,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 137.823.216,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 13.782.321,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 502.572,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 13.279.748,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 502.572,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,36%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	13.988.673,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	1.074.692,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	12.913.981,02

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 16.011.486,80	€ 15.014.890,51	€ 13.988.673,93
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 996.596,29	-€ 1.026.216,58	-€ 1.076.692,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 15.014.890,51	€ 13.988.673,93	€ 12.911.981,02
Nr. Abitanti al 31/12	127.293	124.285	126.901
Debito medio per abitante	117,96	112,55	101,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 590.299,59	€ 541.418,86	€ 502.572,75
Quota capitale	€ 996.596,29	€ 1.026.215,58	€ 1.074.692,91
Totale fine anno	€ 1.586.895,88	€ 1.567.634,44	€ 1.577.265,66

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

In quanto in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J del D. Lgs 118/2011 l'Organo di Revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra Ente e Organismi partecipati non detenendo in essere quote di partecipazione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	387.651.780,19	380.942.167,96	6.709.612,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	271.754.025,83	148.539.401,75	123.214.624,08
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	659.405.806,02	529.481.569,71	129.924.236,31
A) PATRIMONIO NETTO	367.952.186,29	364.491.192,31	3.460.993,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	124.319.894,73	17.249.803,76	107.070.090,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	120.489.037,93	115.563.657,68	4.925.380,25
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	46.644.687,07	32.176.915,96	14.467.771,11
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	659.405.806,02	529.481.569,71	129.924.236,31
TOTALE CONTI D'ORDINE	31.559.607,08	74.893.148,85	-43.333.541,77

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE <i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire	€	7.826.308,75
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIle	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIIII	Risultato economico dell'esercizio	-€	9.371.113,06
AIIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	5.005.798,29
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.460.993,98

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	130.013.670,67	142.961.864,99	-12.948.194,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	113.623.128,78	136.682.280,20	-23.059.151,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-329.515,78	-347.884,86	18.369,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	294.318,35	0,00	294.318,35
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-20.187.156,61	-341.338,44	-19.845.818,17
IMPOSTE	533.502,62	584.563,20	-51.060,58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.365.314,77	5.005.798,29	-9.371.113,06

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. TABELLA PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE EX ART. 242 TUEL

L'Organo di revisione rileva che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del Tuel, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario come si evince dalla seguente:

PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024
DECRETO MINISTERIALE DEL 04/08/2023

Parametro	Definizione	Valore Indicatore	Soglia	Positivo
P1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdo 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in usola 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	12.06%	> 48	no
P2	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE Totale incassi c/competenza e c/residui (pdo E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate	32.79%	< 22	no
P3	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0.0%	> 0	no
P4	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.	2.74%	> 16	no
P5	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2.71%	> 1,2	si
P6	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	1.83%	> 1	si
P7	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate	0.0%	> 0,6	no
P8	INDICATORE CONCERNENTE L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE) % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	27.36%	< 47	si

Si precisa che gli Enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari positivi sono da considerarsi strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del Tuel.

11.CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione alla luce di quanto in precedenza,

Visti

- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 239 del D. Lgs 267/2000 in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;
- i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- il Parere Tecnico e Contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Tuel del Dirigente dei Servizi Finanziari sulla delibera di Giunta n.43 del 30.04.24 prot. n. 0060401/2024 ad oggetto *Trasmissione Delibera di Giunta n. 43 del 30.04.2024 ad oggetto "Relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e Schema di Rendiconto 2023 - Approvazione;*

Tenuto conto di tutto quanto esposto

attesta la corrispondenza del rendiconto 2023 alle risultanze della gestione e esprime giudizio positivo per la sua approvazione.

Nel contempo

Invita

l'Ente ad attivarsi in maniera più efficace per la riscossione delle entrate proprie, in particolare per quelle relativi al recupero dell'evasione, alla TARI e ai proventi dei beni dell'Ente.
Gli indicatori al riguardo presentano una situazione di particolare preoccupazione.
Come già evidenziato l'Ente per il 2023 presenta l'indicatore di deficitarietà strutturale P8 (effettiva capacità di riscossione delle entrate generali) di appena il 27,36% contro un minimo del 47% fissato normativamente.
E' di tutta evidenza che occorre dare maggiore impulso all'attività di riscossione in generale ed in modo particolare a quella coattiva, sulla quale lo scrivente Organo ha già espresso precedentemente le proprie raccomandazioni.
Per quanto di propria competenza, si sta monitorando e si continuerà a monitorare la gestione

delle diverse entrate dell'Ente, così come già fatto in relazione alla gestione locativa delle case popolari di proprietà dell'Ente.

Al riguardo la verifica effettuata con la fattiva collaborazione del Settore Patrimonio ha evidenziato sostanziali irregolarità che sono state oggetto di apposito verbale n. 7 del 31/01/2024 inviato alla procura della Corte dei Conti (Prt.G. 0013982/2024- U- 31/01/2024) e al Sindaco, al Consiglio Comunale nella persona del suo Presidente, oltrechè ai Dirigenti dei Settori interessati e al Segretario generale per l'adozione delle necessarie ed opportune misure correttive per la risoluzione delle criticità rilevate.

In merito, l'Organo di Revisione ha preso favorevolmente atto che l'Ente ha adottato con sollecitudine il provvedimento di costituzione di apposito gruppo di lavoro deputato alla risoluzione delle criticità evidenziate.

In materia di gestione complessiva delle entrate di fondamentale rilevanza è quanto ricordato dalla Corte dei conti, Sez. Reg. di controllo per l'Emilia Romagna, nelle delibere n. 219/2021/PRSE e n. 133/2021/PRSE.

Secondo i Giudici una scarsa capacità di riscossione, rischiando di incidere sull'effettiva disponibilità di cassa delle entrate previste a preventivo, rischia di vulnerare gli equilibri finanziari dell'ente qualora finisca con l'implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione.

Ma ciò che i Giudici ulteriormente affermano è che gli accantonamenti al FCDE conseguenti alle difficoltà sul lato della riscossione, per quanto in grado di neutralizzare tali effetti, non possono essere considerati risolutivi in una prospettiva di lungo periodo, entro la quale l'ente deve provvedere ad azionare tutte le opportune leve organizzative che consentano l'effettiva realizzazione delle entrate e conseguentemente la programmazione delle spese necessarie per soddisfare i bisogni della collettività. Le suddette indicazioni sono confrontabili anche in altre deliberazioni della Corte dei conti assunte in tema di carente recupero dell'evasione, tra le quali da ultimo la delib. n.4/2024/PRSP della Sez. Reg. di controllo delle Marche.

L'altro versante gestionale sul quale lo scrivente Organo, ancora una volta, richiama l'attenzione costituito dalla dinamica delle spese latenti derivanti dai numerosi contenziosi che vedono impegnato l'Ente.

E' stato verificato l'elenco dei procedimenti legali in essere con la specificazione delle probabilità di soccombenza e si è preso atto del procedimento di determinazione del fondo rischi da contenzioso accantonato prudenzialmente nell'avanzo di amministrazione.

Si ribadisce l'invito per l'Ente, come costantemente fatto dallo scrivente Organo nei pareri per il riconoscimento dei D.f.b. nel corso dell'esercizio, ad una costante ricognizione della situazione che negli ultimi tempi sta accentuando la formazione di debiti fuori bilancio.

Infine l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente l'adozione di provvedimenti organizzativi volti a migliorare i tempi medi dei pagamenti, che pur migliorati nell'ultimo anno di gestione sono pur sempre superiori a quelli massimi stabiliti dai vincoli normativi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, lì 10.05.2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano De Fenza

Dott. Marco Caccavale

Dott. Alfonso Donadeo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2002 s.m.i e norme collegati.